



viaggtribali  
percorsi etnoculturali

# Gibuti, Harar e Somaliland

**DAL 3 AL 18 DICEMBRE 2019**

**VIAGGIO IN 16 GIORNI**



@GiuseppeRusso PH

***VIAGGIO IN ESCLUSIVA  
VIAGGIO NATURALISTICO E CULTURALE  
GUIDA LOCALE ESPERTA PARLANTE ITALIANO***



## **UN VIAGGIO RIVOLTO A...**



Viaggiatori esperti, persone che non ritengono il confort una priorità, ma che cercano l'approfondimento culturale ed il contatto con la natura incontaminata ed antiche culture. Questo richiede spirito di adattamento e sopportazione per qualche faticoso trasferimento. E' necessario informarsi sullo stile di viaggio prima di partire, per affrontare in modo consapevole, corretto e con spirito d'avventura il viaggio.

## **FOCUS DEL VIAGGIO A GIBUTI, SOMALILAND E HARAR (ETIOPIA)**

Siamo nell'Afar Triple Junction, una incredibile area della Depressione Afar. Qui risiede il punto d'incontro in cui tre segmenti divergenti della crosta terrestre (le placche africane somale e arabe), si staccano l'una dall'altra. Vedremo "geiser" vulcanici, un mare meraviglioso con una incredibile barriera corallina. Inoltre lo Squalo Balena. Visiteremo Harar la "Città Santa". Il lontano e dimenticato Somaliland, lo "Stato non Stato", e le pitture rupestri delle "Grotte di Las Gaal".

# PROGRAMMA DI VIAGGIO

## GIBUTI, HARAR E SOMALILAND

### 1° GIORNO: Martedì 3 Dicembre 2019 ITALIA

Partenza con volo di linea per Addis Abeba. Pernottamento e pasti a bordo.

### 2° GIORNO: Mercoledì 4 Dicembre – ADDIS ABEBA

Arrivo e disbrigo delle pratiche doganali. All'uscita dell'aeroporto accoglienza. Due giornate dedicate alle visite della Capitale ed al rilascio dei visti per la Regione del Somaliland e per l'ingresso a Gibuti. Visite a Museo Nazionale ed Etnografico, Chiesa della Santissima Trinità ed al Monte Entoto.

### 3° GIORNO: Giovedì 5 Dicembre ADDIS ABEBA 1° volo interno per HARGEISA (SOMALILAND)

Volo per Hargeisa. Capitale del Somaliland, uno Stato formalmente non riconosciuto dall'ONU, ma a tutti gli effetti indipendente e che storicamente corrisponde all'ex Somalia Britannica. Nella capitale ammireremo, passeggiando lungo la strada principale Independence Road, un insolito monumento eretto in cima ad una colonna in ricordo della guerra e dedicato ad un MIG, un cacciabombardiere sottratto all'aviazione somala. Interessante è il famoso mercato del bestiame (Livestock Market) dove vengono portati ogni giorno centinaia di cammelli, capre e pecore; è un luogo affascinante, dove vagare senza meta e in cui gli animali costituiscono il "petrolio" del Somaliland. Il city tour, con il tempo disponibile, prosegue con il souk dell'oro e degli orafi, per concludersi davanti alla bianca e maestosa Jama Masjd, dove non è consentito entrare ai non musulmani.

### 4° GIORNO: Venerdì 6 Dicembre HARGEISA – BERBERA (GOLFO DI ADEN)

Completamento delle visite. Partenza per Berbera, porto storico sul meraviglioso golfo di Aden e luogo remoto, che mostra ancora i segni della guerra civile. La Città con il suo quartiere ottomano di Darole ha un'interessante Vecchia Moschea. Berbera è posta su una lunga spiaggia, che al tramonto diviene affollata dalla popolazione locale che passeggia e fa il bagno nelle acque calde dell'oceano. Hotel e pensione completa.

### 5° GIORNO: Sabato 7 Dicembre BERBERA – SPIAGGE - GROTTA "LAS GAAL"

Berbera ha molte spiagge enormi e sterminate, tra cui la solitaria spiaggia di Batheela con i suoi meravigliosi fondali multicolori. La città ha alcune interessanti residenze risalenti all'epoca ottomana, di cui parecchie oggi sono fatiscenti, ed il mercato centrale, che è in stile tipicamente somalo, potendo osservarvi i tipici frequentatori abituali dai vestiti molto colorati, mentre cammelli ed altri capi di bestiame sbucano ad ogni angolo. La visita principale locale è costituita dalle grotte di Las Gaal. Questo sito rupestre, definito la "Cappella Sistina" del Neolitico, conserva ottimamente dei graffiti databili ad un periodo tra il V e il II millennio A.C. Scoperte nel 2003 da una spedizione francese sono in un meraviglioso stato di conservazione. I nomadi che abitavano nella zona usavano le grotte come riparo e non hanno mai posto grande attenzione alle pitture. Questi uomini stilizzati ed antichi sembrano protendere le mani verso l'alto quasi in preghiera. Si possono notare degli animali molto particolari. Questo reperto di valore storico assoluto si trova sulla sommità di una collina nascosto in questa decina di grotte. Al termine delle visite, rientro in hotel, pensione completa.

## **6° GIORNO: Domenica 8 Dicembre BERBERA (HARGEISA) – 2° volo interno via ADDIS ABEBA per DIRE DAWA – HARAR**

Rientro ad Hageisa per il volo su Dire Dawa, **via Addia Abeba**. Trasferimento ad Harar, quarta città santa dell'Islam in tutto il mondo. La sera assisteremo al "Pasto delle iene". Appena fuori dalla cinta di mura alcuni uomini, chiamati appunto "uomini iena", danno da mangiare pezzi di carne agli animali con le loro stesse mani in un rituale che è diventato un'attrazione turistica. Questa usanza deriva da un'antica leggenda che si riferisce alle iene, considerate animali benefici da molte etnie etiopi. Sistemazione in casa tradizionale hararina in pensione completa. *Ps. Le case tradizionali hanno un bagno unico in comune e dormirete a terra come da stile locale. (in alternativa richiesta su richiesta hotel)*

## **7° GIORNO: Lunedì 9 Dicembre HARAR CITY TOUR**

E' come camminare dentro Le Mille e Una notte quando si scopre Harar, autentico gioiello dell'Etiopia, che ricorda più una città araba che africana, dove entreremo da una delle 6 porte d'ingresso. Questa meravigliosa e colorata città raccolta nelle mura cinquecentesche è patrimonio UNESCO ed è tra le più romantiche e storiche città dell'intero continente africano, costituendo un piccolo Yemen in Africa. E' celebre per la produzione di caffè e per il fatto che il suo passato vede la presenza di antichi sultanati che avevano compreso la sua grande importanza commerciale. All'interno di un intreccio di vicoli bianchi circoscritti da antiche mura, vedremo l'alternarsi dell'attività della popolazione multicolore hararina. Tra moschee e piccoli cortili visiteremo la casa di Arthur Rimbaud, oggi adibita a museo, l'abitazione di Ras Makonnen ex governatore della città nonché padre di Ras Tafari, più famoso come Haile Selassie, e la sua tomba, il Gidir Market compreso il mercato dei "rottami". Se sarà possibile raggiungeremo il villaggio di Babile. Qui visiteremo il mercato dei dromedari (giovedì e lunedì), che si tiene su una panoramica spianata, ravvivato dalle meravigliose pennellate di colore dei vestiti delle donne, ornate con collane e fasce di minuscole perline sulla fronte. Pernottamento in casa hararina.

## **8° GIORNO: Martedì 10 Dicembre HARAR – DIRE DAWA**

Sulla strada di trasferimento si sosta ad Hawar Dair, dove nelle prime ore del mattino si svolge il Qat Market, l'insolito mercato dedicato esclusivamente alla compravendita del "qat", un'erba che masticata produce effetti come la droga, molto usata nella zona in particolare dai commercianti che si tengono attivi e svegli per le loro attività. E' un mercato molto interessante per la genuinità della gente, vestita in modo molto colorato. Visiteremo la stazione del treno a Dire Dawa, fondata nel 1902 dai francesi, che collegava Addis Abeba a Gibuti. Preparazione dei mezzi per il trasferimento a Gibuti (auto, acqua, benzina, cibo etc.), mentre riposeremo in albergo.

## **9° GIORNO: Mercoledì 11 Dicembre DIRE DAWA – LAC ABBE (GIBUTI)**

Giornata dedicata al transito doganale tra Etiopia e Gibuti e al raggiungimento della meta odierna, il lac Abbè. Si prosegue attraversando il villaggio di As Eylä, abitato da etnie Afar, che conduce al Lac Abbe'; il paesaggio diventa sensazionale in vista di una pianura costellata di centinaia di camini calcarei, alcuni alti non più di 50 m, che eruttano sbuffi di vapore, dando l'impressione di essere soli sulla superficie della luna. Qui sono stati girati alcuni episodi del film "Il pianeta delle scimmie. Questo lago, alimentato dal fiume Awash si sta prosciugando, perché le acque dell'Awash vengono deviate dagli etiopi per le colture del loro territorio. Durante il tragitto potremmo vedere oltre ai popoli Afar anche i Somali che popolano l'aerea. Si alloggia allo spartano Campment Touristique d'Asbole per la notte (CATEGORIA BASSA).

## **10°GIORNO: Giovedì 12 Dicembre LAC ABBE**

Dal vicino Campment Touristique d'Asbole, in posizione dominante, si possono raggiungere con cautela e ammirare le sponde fangose del Lac Abbe', fotograficamente singolari per il

panorama sui camini calcarei e la vista dei fenicotteri rosa, che sono visibili all'alba. Il Lac Abbé è un antico lago endoreico (ossia non ha emissari) di circa 6000 anni fa all'interno di un enorme depressione. La sua superficie di 450 km<sup>2</sup> è composta per circa il 75% da specchio d'acqua e per l'altro 25% da deserto salino. Situato a 140 km a sud-ovest della città di Gibuti, al confine con l'Etiopia, il Lac Abbé potrebbe trovarsi su un altro pianeta per le sue particolari caratteristiche. Il lago salato è posizionato su una pianura conosciuta come Afar Triple Junction, una caratteristica distintiva della Depressione Afar. Qui giace il punto d'incontro centrale in cui tre segmenti divergenti della crosta terrestre - le placche africana, somala e araba - si staccano l'una dall'altra. Questa visita resterà qualcosa di incredibile nella vostra memoria, colori incredibili in un luogo dove il tempo sembra essersi fermato. Se possibile, prenoteremo una barca, per fare una piccola navigazione. Potremmo fare il bagno nelle salatissime acque.

### **11° GIORNO: Venerdì 13 Dicembre LAC ABBE – LAC ASSAL – TADJOURA**

Alla mattina verrà smontato il campo. Partenza per il Golfo di Tadjoura. Raggiunta la cittadina di Dikhil, punto di congiunzione dei territori Issa e Afar (attorno a cui ci sono delle piccole oasi, dei giardini coltivati a ortaggi, alberi da frutto e palme), si attraversano due piatte distese desertiche, Grand Barra e Petit Barra Depression, le parti residue di un antico lago oramai asciutto. Ci fermeremo presso un View Point per ammirare la profonda depressione rocciosa, punto di scontro di 3 placche tettoniche, che si stanno progressivamente allontanando l'una dall'altra. Si prosegue fino alle sponde del Lac Assal (Lake Asale). Questo bacino lacustre è sito all'interno del famoso triangolo Afar e palesa uno dei fenomeni più particolari della zona. Il lago Assal costituisce il punto più basso d'Africa (-155 metri), essendo un lago endoreico e dalla concentrazione salina molto elevata. Nel 1978, una netta separazione delle placche tettoniche ha portato, per una settimana, un nuovo vulcano adesso spento, battezzato Ardoukoba, visibile ad occhio nudo, ma che è spesso monitorato per probabili improvvise attività eruttive. A causa delle alte temperature ed alla enorme salinità dell'acqua (molto più alta dell'acqua di mare) il lago regala un paesaggio con una battigia bianchissima e dei colori accecanti. Questo lago è impressionante. Le sponde del lago sono delle tavole di sale purissimo. Il bianco del sale e il blu del lago si fondono andando a creare delle fantastiche sfumature di colore. E' uno spettacolo per gli occhi che però debbono restare coperti da buoni occhiali da sole. Si sosta fino alla riva lacustre per fotografare la natura sconvolgente di questo luogo: l'acqua ha riflessi multicolori dall'acquamarina al blu e turchese, verde smeraldo tra iceberg giallo acido e atolli di puro sale bianco sporco che emergono, mentre tutto intorno al lago, la riva è coperta da miliardi di cristalli di sale e da rosette di gesso di colore miele. In questa zona potremmo incrociare ancora gli Afar, popolo orgoglioso e dalla forte tempra forgiata dall'ambiente circostante. Arrivo a Tadjoura che ci accoglie con le sue meravigliose spiagge per il relax.

Ps: proponiamo un Lodge di nuovissima costruzione che si affaccia sulla spiaggia di sabbia bianca. Hotel Village Les Sables Blancs

### **12°Giorno: Sabato 14 Dicembre TADJOURA - GOLFO DI TADJOURA – (LE SABBIE BIANCHE) “SABLE BLANC”**

A pochi chilometri da Tadjoura, in una baia protetta c'è una lunga striscia di sabbia bianca (Le Sabbie Bianche “Sable Blanc”), sulla quale è stato costruito un piccolo hotel. Il luogo è perfetto per relax o per fare un po' di snorkeling visto che a pochi metri dalla riva c'è la barriera corallina. Qui ci rilasseremo e godremo della meraviglia che la natura ci propone. Pranzo al sacco. Rientro in hotel.

### **13° Giorno: Domenica 15 Dicembre TADJOURA – GIBUTI CITY TOUR**

Trasferimento a Gibuti. Gibuti è una città in grosso fermento. Visita alla Capitale con le Marché Central, che ricorda molto i mercati dell'Etiopia: una gran casina di bancarelle, bistrotti, negozietti di ogni tipo e genere. Ovviamente c'è la zona dove si vende anche il qat, un'erba



contenente alcaloidi anfetaminici. Si visita la zona del porto dove potremmo vedere i dhow, imbarcazioni tradizionali in stile arabo tipiche della costa est dell'Africa. Cena e pernottamento in hotel.

#### **14° Giorno: Lunedì 16 Dicembre GIBUTI – ESCURSIONE A MUSHA ISLAND (SQUALO BALENA)**

In mattinata partenza alla volta di Musha Island. In quest'area e solo in questo periodo invernale si possono vedere gli squali balena, i pesci più grandi al mondo. Il loro aspetto è quello tipico dello squalo, tuttavia essi presentano un corpo maggiormente largo e appiattito sul dorso, con testa smussata e bocca molto ampia. Lo squalo balena è lungo mediamente 10 metri, con un peso medio di 9 tonnellate. La sua pelle è tra le più spesse nel regno animale, fino a 14 cm. Malgrado le dimensioni impressionanti, questo animale è inoffensivo per l'uomo. Si nutre di plancton, filtrando il cibo con le branchie, e di piccoli pesci (pesce azzurro principalmente), gamberetti e calamari. Spesso si rivela curioso e quasi amichevole, lasciandosi avvicinare e toccare da subacquei e apneisti. Le due pinne dorsali non sono molto grosse e posizionate nella metà posteriore del corpo. La location è una delle migliori al mondo per fare snorkeling, nuotando insieme a questi squali. Pranzo al sacco a Musha Island. Pomeriggio di relax e free snorkeling. Rientro in hotel a Gibuti per la cena ed il pernottamento.

#### **15°Giorno: Martedì 17 Dicembre MUSHA ISLAND - GIBUTI 3° volo interno per ADDIS ABEBA – PARTENZA DA ADDIS ABEBA PER L'ITALIA**

Volo su Addis Abeba e transito con reimbarco per l'Italia. Pernottamento e pasti a bordo.

#### **16°Giorno: Mercoledì 18 Dicembre 2019 ITALIA**

Arrivo in mattinata.

Fine del viaggio e dei servizi.

## **Quota di partecipazione in camera doppia:**

# **€ 3.495,00 a persona**

*Con guida in lingua italiana Mister Ugo Passero*



### **Alberghi previsti durante il tour:**

- Addis Abeba: Sidra o Nexus Hotel (4 stelle)
  - Hargheisa: *in attesa di conferma*
  - Berberà: *in attesa di conferma*
  - Harar: casa tradizionale o hotel
  - Dire Dawa: Ras Hotel
  - Lake Abbe: Camp a Campment Touristique d'Asbole per la notte (CATEGORIA BASSA)
  - Tadjoura: Hotel Village Les Sables Blancs (di nuova costruzione)
  - Gibuti: Menelik Hotel
- 

### **Supplementi COMPRESI:**

- ❖ Quota d'iscrizione € 100
- ❖ Polizza Base T.O. Medico e Bagaglio (massimali € 10.000 e € 1.000)

### **Supplementi ESCLUSI:**

- ❖ Tasse aeroportuali volo internazionale € 360 indicative e da riconfermarsi solo al momento dell'emissione del biglietto
- ❖ Polizza Assicurazione Integrativa € 46 (con massimali a € 50.000)
- ❖ Polizza Annullamento Viaggio da 122 SU RICHIESTA
- ❖ Supplemento camera singola SU RICHIESTA

### **Durata e tipologia viaggio:**

- ❖ Durata 16 giorni, 13 notti
- ❖ Pernottamento hotel o lodge (a volte CATEGORIA BASSA vista la particolarità del viaggio e dei luoghi remoti visitati/si richiede spirito di adattamento)

### **Documenti obbligatori:**

- ❖ Documento indispensabile passaporto con validità di almeno sei mesi dalla data di partenza del viaggio

### **Vaccinazioni obbligatorie:**

- ❖ Nessuna

### **Voli indicativi:**

- ❖ Ethiopian Airlines

Con Partenza Da Milano Malpensa (o Roma Fco su richiesta)

- ET 735 03DIC MXPADD HK1 1 2150 0550+1 787 E 0 S
- ET 372 05DIC 1 ADDHGA HK1 2 0920 1050 73W E 0 S
- ET 373 08DEC 3 HGAADD HK1 1200 1320 73W E 0 S
- ET 204 08DEC 3 ADDDIR HK1 1 1430 1530 DH8 E 0 S
- ET 365 17DEC 5 JIBADD HK1 1900 2030 73W E 0 S
- ET 734 17DEC 5 ADDMXP HK1 2 2345 0415+1

## LA QUOTA COMPRENDE

- Voli internazionali in classe economica
- 3 Voli domestici
- Sistemazione in camere doppie, hotel e camp come da programma
- Guida locale esperta in lingua italiana
- Drivers qualificati, autorizzati e con esperienza
- Ingressi a tutti i siti indicati da programma
- Pensione completa dalla cena del primo gg. alla cena dell'ultimo gg.
- Acqua ai pasti e durante il tour
- Assicurazione medico + bagaglio (spese massimali € 10.000 + € 1.000)
- Quota d'iscrizione

## LA QUOTA NON COMPRENDE

- Tasse d'ingresso Gibuti + Etiopia (doppio ingresso) + Somaliland
- Tasse aeroportuali definibili solo al momento dell'emissione dei biglietti e eventuali adeguamenti carburante
- Avvicinamento dagli altri aeroporti
- Assicurazione Spese Mediche Integrative (massimali fino a € 50.000)
- Assicurazione Annullamento Viaggio
- Mance, extra personali, mance per foto-video e personale, lavanderia
- Camera singola
- Camera di cortesia su richiesta
- **Tutto quanto non espressamente indicato alla voce "La quota comprende".**



## **NOTIZIE UTILI PER IL VIAGGIO IN SOMALILAND, GIBUTI E ETIOPIA**

**DOCUMENTO INDISPENSABILE:** Il Passaporto è necessario, con validità residua di 6 mesi dalla data di partenza con 2 pagine libere.

**Etiopia :** Il Visto Turistico SINGLE (valido fino a 30 giorni) può essere ottenuto all'arrivo all'aeroporto di Addis Abeba alla tariffa di 50 USD o il corrispettivo in 48 € (è consigliabile portare la cifra esatta in contanti per evitare contrattempi).

Da comprendere se rientrando in aereo un seconda volta da Hargeisa a Dire Dawa via Addis Abeba, occorre pagare in Etiopia un secondo di visto d'ingresso single o no (essendo il primo valido fino a 30 giorni, altrimenti occorre rifarlo in Somaliland (oppure in Italia tramite ambasciata prima di partire) ?

**Gibuti :** Il Visto Turistico è ottenibile dal 1° febbraio 2018 on line seguendo le info del link <http://comeviaggiareinformati.it/viaggiare-informati/documenti-di-viaggio/un-visto-elettronico-per-gibuti/> inserendo nel questionario on line i dati richiesti <https://www.evisa.gouv.dj/#/demande/> Una volta completato il questionario online, dovrai pagare il visto elettronico con carta di credito.

L'e-Visa, richiedibile almeno 1 settimana prima dell'arrivo, verrà inviato via email entro 72 ore dal completamento della richiesta. All'arrivo in dogana il timbro con Visto effettivo viene poi applicato sul passaporto. Un e-visa di transito (fino a 3 giorni) costa \$ 90 (= € 73) e un e-visa per soggiorno di breve durata (fino a 31 giorni) come nel caso del viaggio in oggetto costa \$ 120 (= € 97). Il visto per Gibuti è ottenibile anche presso l'ambasciata di Addis Abeba, portando 2 fototessera. La tassa è di 90 USD (= 76 €).

**Somaliland :** Il VISA per il Somaliland si ottiene presso la locale ambasciata di Addis Abeba (costo 100 USD, da portare contanti insieme a 2 fototessere).

**VACCINAZIONI:** Si consiglia, previo parere medico, la profilassi antimalarica.

**Precauzioni sanitarie:** si raccomanda di portare con sé nel bagaglio a mano le medicine di uso personale. Consigliati antidiarroici e cautela nell'alimentazione evitando cibi crudi, verdure fresche e non lavate, acqua corrente, ghiaccio nelle bevande.

**SALUTE/MEDICINE :** Portare un antibiotico a largo spettro, Tachipirina, disinfettante intestinale (Imodium/Dissenten), Travelgum o similare (per mal di mare), pomate (Fargan o Polaramin) lenitive per irritazioni o prurito (sole, insetti), crema solare, Compresse multivitaminiche e integratori salini (Polase e Enervit) e medicine di uso comune (per eventuali febbre, tosse, mal di gola).

**CIBO:** La cucina di GIBUTI risente notevolmente del passato coloniale francese: molto ricca e varia sulla costa, ha la sua specialità nel pesce, cotto alla griglia e speziato, molto gustoso. Altri ingredienti di questa cucina sono quelli reperiti sul territorio, ovvero lenticchie, il pane azzimo, il pollo, la carne fritta e il pesce. La fatira è una specie di frittata con pomodori, cipolla e carne mentre i chawarma sono fatti con carne a pezzettini guarnita con insalata, pomodori, cipolla e patatine fritte. Non ci sono molti alcolici, ma vengono sostituiti dal Qat una bevanda leggermente eccitante che viene prodotta sugli altipiani.

**ETIOPIA :** La cucina locale è piuttosto piccante e speziata. I piatti veramente tipici sono la "injera" (una grande crepe spugnosa fatta con farina fermentata che si intinge in una salsa, il "wot", a base di carne e verdura), "shiro e misir" (ceci e lenticchie) e lo "zigrini" (uova in salsa di pomodoro piccante con carne). Il cereale più pregiato è il "teff" che cresce tra i 1.500 e i 2.700 metri; mentre nel sud il piatto base è il "qocho"

derivato dalla fermentazione del tronco dell'ensete, il falso banano. La tradizione locale vuole che l'injera si mangi con le mani, senza posate. Buona offerta di pesce. Tra le bevande, ottimo il caffè che ha un suo vero e proprio rituale. Tipiche bevande locali sono il "tech" (idromele), la "talla" (birra tradizionale) e l'"araki" (grappa aromatizzata).

**SOMALILAND** : Per la prima colazione, i somali mangiano una sorta di pane chiamato laxoox con cereali o porridge di miglio o farina di mais. Inoltre a pranzo usano mangiare riso o pasta con sugo di carne per il pranzo, essendo diventata la pasta molto popolare sotto il dominio italiano. Le banane sono comuni nel sud della regione. Una zuppa tradizionale chiamata maraq (la sua origine deriva dalla cucina dello Yemen) è a base di verdure, carne e fagioli, che di solito si accompagna con focaccia o pane pita. Per dessert solitamente si mangiano fagioli, polpette di avena o di mais e l'insalata. Occasionalmente i Somali mangiano lo xalwo, una sorta di gelatina dolce a base di acqua, zucchero e miele, anche se a volte sono aggiunti arachidi. Nella cultura somala, è considerato educato per gli ospiti di lasciare un po' di cibo nel loro piatto dopo aver terminato un pasto. Ciò dimostra che gli ospiti hanno avuto cibo a sufficienza e che quindi sono trattati bene. Bevande : molti somali adorano il tè speziato, mentre il latte è altrettanto comune nelle aree rurali. L'alcol è proibito e non lo si troverà servito pubblicamente in alcun posto del paese.

**SISTEMAZIONI/ALBERGHI**: L'itinerario si svolge in luoghi non ancora turisticizzati, che offrono strutture molto spartane e/o semplici con standard al di sotto della tipologia occidentale; poiché possono essere predisposte strutture molto basiche (come un campment con capanne stile Afar a Gibuti) e/o le camere degli alberghi possono avere scarsa manutenzione, è doveroso informare di essere preparati ad un buon spirito di adattamento. Il sacco lenzuolo e asciugamani di servizio sono consigliati.

**CLIMA**: il clima del Somaliland e di Gibuti è molto caldo, umido e arido, specialmente in estate. Il caldo estivo è tuttavia moderato da una leggera brezza nella capitale. Da ottobre ad aprile la temperatura è più fresca con pioggia a tratti. Questi mesi sono in genere mesi accettabili con temperature intorno ai 30/32 gradi.

**Etiopia** : Harar (Harer) si trova ad est al limite dell'altopiano, e a non grande distanza da Dire Dawa, ma è più fresca, perché è posta a 1.850 metri di quota e si trova su un altro versante. Qui il periodo piovoso, in cui ne cadono da 100 a 140 mm, va da aprile a settembre. Da novembre a dicembre il clima è molto buono. Per esempio, a dicembre cin sono 25°C come temperatura massima e piove circa 4% del periodo.

**CAMBIO** (maggio 2019): La valuta di Gibuti è il Franco di Gibuti (DJF). 1 € = 198,975 DJF - 1 DJF = 0,00502 € ; 1 USD = 177,710 DJF - 1 DJF = 0,00563 USD . Le carte di credito Visa sono accettate solo in alcuni degli alberghi di categoria più elevata ed esercizi commerciali di Gibuti città. Fuori dalla capitale le strutture bancarie sono praticamente inesistenti. Pertanto si consiglia di portare denaro contante.

La valuta dell'Etiopia è il Birr (ETB). 1 € = 332,0222 ETB - 1 ETB = 0,03040 € ; 1 USD = 28,5999 ETB - 1 ETB = 0,03407 USD. Dove è possibile cambiare, conviene chiedere anche banconote da piccolo taglio per mance e necessità personali.

La valuta del Somaliland è lo Scellino del Somaliland (SQS). Non essendo riconosciuta dalla comunità internazionale, non esiste un tasso di cambio ufficiale. A titolo meramente indicativo si tenga presente che nel 2013 1 USD veniva cambiato con 6.800-7.000 SQS ; 1 € = 9.250 Scellini SQS (ultimo rilevazione). Le carte di credito non sono praticamente utilizzabili. Poiché il pagamento in Dollari Americani è accettato ovunque è conveniente portarli. Da valutare possibili cambi presso cambiavalute privati presso

l'Hotel Oriental. Lo scellino del Somaliland ha perso moltissimo valore per via dell'inflazione, per cui nell'acquistarlo, al cambio locale, preparatevi a ricevere letteralmente una barca di cartamoneta!

**LINGUA:** A Djibouti il francese e l'arabo sono le lingue ufficiali. Nell'entroterra si parlano i dialetti afar e somali, specie tra la popolazione degli issa.

L'Etiopia è uno stato multietnico con 83 lingue e 200 dialetti. La lingua ufficiale è l'amarico. Parlate anche Oromo, somalo, tigrino e varie lingue locali. L'inglese è parlato diffusamente, soprattutto nei centri urbani.

In Somaliland le lingue ufficiali sono: somalo, arabo e inglese.

**RELIGIONE:** A Djibouti è prevalentemente musulmana sunnita, circa il 94%, mentre c'è il 6% di cristiani.

Le religioni prevalenti in Etiopia sono cristianesimo ortodosso (43,5%), islam (33,9%), cristianesimo protestante (18,5%), seguite da minoranze cristiane cattoliche e animiste

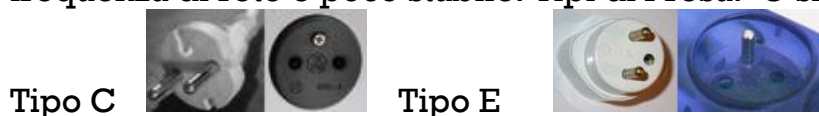
Somaliland : Quasi tutti i somali sono musulmani sunniti; l'islam è la principale fede e religione di Stato. Sebbene esistano tracce di una tradizione pre-islamica nel Somaliland, l'islam è estremamente importante per il senso di identità nazionale.

**FUSO ORARIO:** Djibouti : +2h rispetto all'Italia; +1h quando in Italia vige l'ora legale.

Etiopia : + 2h rispetto all'Italia; + 1h quando in Italia vige l'ora legale.

Somaliland : + 3h rispetto all'Italia

**VOLTAGGIO/ELETTRICITA'**: Djibouti : Il voltaggio in uso è 220 V, 50 hertz. La frequenza di rete è poco stabile. Tipi di Presa: C simile all'italiana ed E,



Etiopia : Il voltaggio in uso è 220 V, 50 hertz. Tipi di Presa: D, J e L.



Somaliland : Il voltaggio in uso è 220 V, 50 hertz. Tipo C  In alcune zone la frequenza di rete è poco stabile. Si consiglia di munirsi di adattatore universale

**ALTRO:** L'ordine di visite ed escursioni in ciascuna località può essere soggetto a variazioni per motivi di opportunità contingenti, senza compromettere le peculiarità del viaggio. Per l'assenza di sviluppo turistico (Somaliland e parte di Djibouti), dove però l'aspetto interessante sono l'emozione e l'impatto visivo, derivanti

dall'osservazione della vita locale, si consiglia un determinante spirito di adattamento

**TELEFONIA:** Djibouti : Per telefonare a Djibouti dall'Italia: comporre lo 00253 + numero del destinatario. La rete cellulare (voce e dati) copre l'area della capitale e i principali centri urbani. Il servizio di roaming non sempre risulta affidabile e le SIM italiane funzionano in maniera discontinua.

Etiopia : Prefisso dall'Italia 00251 seguito da indicativo della città senza lo 0. Telefonia: La rete cellulare (voce e dati) copre l'area della capitale Addis Abeba e i principali centri urbani ed è in fase di ampliamento in molte aree rurali.

Somaliland : 002522 (de iure, comune con la Somalia) seguito da indicativo della città senza lo 0 per chiamare in Somaliland. Telesom è il maggiore operatore di telefonia mobile del Paese

Per telefonare in Italia da Djibuti, Etiopia e Somaliland il prefisso internazionale è 0039

seguito da indicativo della città con 0/numero di telefono.

**ABBIGLIAMENTO/BAGAGLIO:** Vestiti leggeri per il giorno, una giacca a vento/K-Way e una felpa passepantout, occhiali da sole, copricapo e bandana per la polvere, costume da bagno, telo mare. sandali/ciabatte (utilizzabili per la barca e anche per la doccia). Usare preferibilmente borse/sacche morbide.

**ATTREZZATURA:** Fotocopia del passaporto + 4 fototessera di ricambio (utili nel caso il cui il passaporto si dovesse smarrire o venire rubato, marsupio interno (per tenere soldi e documenti), zainetto (per utilizzi quotidiani), sacco lenzuolo, amuchina gel/salviette umidificate, torcia o frontalino e pile di scorta, crema solare, burro cacao/stick per le labbra, collirio. Consigliati Autan e repellenti per insetti e zanzare.

**CINE/FOTO:** Si consiglia di munirsi di una adeguata scorta di materiale fotografico dall'Italia. Portare con sé le batterie di ricambio, le schede digitali necessarie per l'intero viaggio, caricabatterie e l'occorrente per pulire macchina ed obiettivi.

**SOUVENIRS :** Stoffe colorate e soprattutto l'artigianato delle tribù nomadi. Pugnali con manici intagliati, oggetti in vimini, collane d'ambra o di malachite, gioielli in argento, poggiatesta in legno scolpito, boccette di kohl, nonché spezie e incensi. Molti degli oggetti artigianali proposti sulle bancarelle dei venditori ambulanti o nei negozi provengono dallo Yemen, dall'Etiopia, dalla Somalia e perfino dal Kenia

(\* ) Nota Bene: Anche se non richieste ufficialmente, a fine tappa dei vari percorsi stradali, le mance come ringraziamento da parte di autisti, staff e guide sono gradite.



Sede operativa via 28 Aprile 1945 n. 20 - 35043 Monselice PADOVA

**Tel 0429.1760736**

CF e P.IVA 04632740280

REA: Pd 405664

Licenza Provincia di Padova determina n. 1966 del 14/08/2012

[www.viaggitribali.it](http://www.viaggitribali.it) [info@viaggitribali.it](mailto:info@viaggitribali.it)

